

**FACILITATO LO SMALTIMENTO DEL LEGNAME SULLE SPIAGGE**

Regione, la giunta vara nuovo sistema di allerta e le Zone speciali marine

La delibera che dispone l'entrata in vigore del nuovo sistema di allarme meteo, nuove risorse per la formazione lavoro dei disabili, un provvedimento sui siti marini di importanza comunitaria, la semplificazione delle procedure per bruciare il legname accumulato sulle spiagge, agevolazioni per le attività commerciali dei piccoli comuni dell'entroterra: sono le delibere varate ieri dalla giunta regionale.

Il sistema di allerta diventerà operativo il 15; prevede tre colori per il rischio idrogeologico, idraulico e da neve, ovvero giallo, arancione e rosso, e un'allerta in più, gialla e arancione, per temporali forti. Nulla di sovrapponibile al vecchio sistema, ma una maggiore discrezionalità per i sindaci in caso di allerta arancione, data la conoscenza del territorio, nell'attuazione dei provvedimenti del piano di emergenza, ovvero chiusura di plessi scolastici e scuole. Sempre su proposta dell'assessore all'Ambiente Giacomo Giampedrone la delibera con la regolamentazione per sveltire lo smaltimento del legname: non serve più l'ordinanza della Protezione civile nazionale, ma basta il riconoscimento dello stato di emergenza per calamità perché i privati possano prelevare direttamente il materiale e bruciarlo sulla spiaggia (cumuli sotto i 3

metri cubi). Ancora, l'adozione delle misure di conservazione dei Sic marini attraverso il passaggio a Zone speciali di conservazione, trasformazione richiesta dal ministero dell'Ambiente. Nel Ponente si trovano sui fondali di Capo Mortola, Sanremo-Arziglia, Arma di Taggia- Punta San Martino, Riva Ligure-Cipressa, Imperia Porto Maurizio-San Lorenzo al mare, Torre dei Marmi, Capo Berta-Diano Marina-Capo Mimosa, Capo Mele-Alassio, Santa Croce-Gallinara-Capo Lena, Loano-Albenga, Finale Ligure, Noli-Bergeggi, Varazze -Albisola, Arenzano-Punta Ivrea.

Proposti dall'assessore allo Sviluppo economico Edoardo Rixi interventi a sostegno delle piccole imprese commerciali, soprattutto le rivendite di prodotti alimentari, nei Comuni non costieri fino a 2000 abitanti, spesso schiacciate dalla tassazione basata sugli studi di settore. La copertura iniziale è di 30 mila euro; si pensa di arrivare a un milione, dopo il passaggio in commissione e in consiglio per definire punteggi e graduatorie. Cinque i milioni di euro del programma sociale europeo stanziati su proposta dell'assessore alla formazione Ilaria Cavo per incrementare l'occupazione dei disabili, prevedendo formazione in classe, alternanza formazione-lavoro, avviamento al lavoro, coinvolgimento delle famiglie. [ALE.PIE.]

